



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“S.GIOVANNI BOSCO – BENEDETTO XIII - POGGIORSINI”**

70024 Gravina in Puglia – C.so V. Emanuele, 32/34

Tel./Fax: 080-3221229

E-Mail: [baic88100c@istruzione.it](mailto:baic88100c@istruzione.it)

# Piano di Miglioramento

**PROMUOVERE COMPETENZE  
PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ**



**RESPONSABILE DEL PIANO (Dirigente scolastico): dott.ssa Lucia Pallucca**

**GRUPPO DI MIGLIORAMENTO:**

**De Palo Mariagrazia – F.S. Area 2**

**Andriani Rosalba – F.S. Area 1**

**Florio Maria – docente Area 1**

**Schincò Domenica – docente Area 2**

**Buonamassa M. Giovanna (detta Vanna) Area 2**

**Logrò Pasqua - F.S. Area 4**

**Capuzzi M. Teresa - F.S. Area 3**

**Dimattia M.Giuseppa – Docente scuola Infanzia**

**Anni Scolastici 2016/19**

Allegato al Piano dell'Offerta Formativa

Documento approvato dal Collegio dei docenti in data 18 gennaio 2016 delibera n. 19

e dal Consiglio di Istituto in data 18 gennaio 2016 delibera n. 69

## SEZIONE 1

### GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

Il Gruppo di Miglioramento, già gruppo di autovalutazione per l'elaborazione del RAV, è stato individuato dal Collegio Docenti e, nel principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, è costituito dalle Funzioni Strumentali e dai docenti dell'Area 1 (POF) e dell'Area 2 (sostegno ai docenti).

**Tabella 1 - Composizione del nucleo interno di valutazione**

NOME	RUOLO
Pallucca Lucia	Dirigente Scolastico
De Palo Mariagrazia	Docente scuola primaria FuS Area 2 Sostegno ai docenti
Andriani Rosalba	Docente scuola secondaria di 1° grado FuS Area 1 Gestione POF
Capuzzi M. Teresa	Docente scuola primaria FuS Area 3 Sostegno agli alunni
Logrò Pasqua	Docente scuola primaria FuS Area 4 Erasmus plus - Internazionalizzazione dell'Istituto
Florio Maria	Docente scuola secondaria di 1° Membro Area 1
Schincò Domenica	Docente scuola primaria Membro Area 2 – Referente DSA
Buonamassa M. Giovanna detta Vanna	Docente scuola secondaria di 1° Membro Area 2
Dimattia M. Giuseppa	Docente Scuola Infanzia Membro Area 1 - coordinatore s. Infanzia

### RELAZIONE TRA RAV E PDM

La Dirigente Scolastica e il Gruppo di Miglioramento, nel definire il presente Piano (PDM), ha tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, le linee progettuali del PTOF, nonché l'esito del RAV. Difatti, una qualsivoglia idea progettuale nasce sempre dalla rilevazione di un bisogno o da una situazione di criticità ed è conseguentemente finalizzata alla messa in atto di una strategia in grado di fornire risposte in termini educativi. Il nostro I.C. opera attraverso una didattica per competenze (curricolo verticale del Veneto – F. Da Re) tuttora in fase di integrazione e

adattamento, ma esistono delle difficoltà oggettive, dovute anche alla debole formazione dei docenti su tali tematiche, a superare le modalità precedenti di programmazione per obiettivi. E' necessario, quindi, che tutti siano coinvolti in una didattica sistematica, attiva, intenzionale basata su un curriculum condiviso, impostato su competenze. Per apprendere abbiamo bisogno di una (rap-)presentazione del sapere e noi docenti dobbiamo essere capaci di "agirlo" di suscitare e promuovere la meraviglia tra noi e con i nostri ragazzi.

## **INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

La Legge 107 conferma la centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento, per cui il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Tenuto conto degli esiti del RAV, ascoltati i pareri e le proposte degli stakeholders, si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento (elevata attenzione sul curriculum verticale, sulle competenze e sulla valutazione), alle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una didattica innovativa in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari, in un'ottica plurilingue, in un contesto sociale cooperativo che dia rilievo alle capacità e alle attitudini diverse, favorendo la mutua collaborazione e la reciprocità.

## **QUICK WINS**

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato, poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano:

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Disseminazione di informazioni nel Collegio docenti e nel Consiglio di Istituto
- Confronto all'interno dei: Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe.

## **INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ**

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto, sia dell'azione educativo-formativa che riesce a mettere in atto.

Il Gruppo di miglioramento, pertanto, dopo aver rivisto, condiviso e discusso, ha individuato le priorità ed i traguardi che devono essere perseguiti. Le priorità sono descritte nella seguente tabella:

**Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità (lungo periodo)</b>	<b>Traguardi (a tre anni)</b>	<b>Risultati Primo anno</b>	<b>Risultati Secondo anno</b>	<b>Risultati Terzo anno</b>
Risultati scolastici	<b>1</b> Omogeneità valutativa tra primaria e secondaria di I grado, attraverso criteri di valutazione condivisi.	Utilizzo di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione in modo diffuso, per colmare discrepanze tra valutazione interna ed esterna.			
	<b>2</b> Garantire pari opportunità, equità degli esiti attraverso azioni inclusive, valorizzazione e gestione delle differenze, elaborazione di Piani PEI PDP PAI	Azzeramento dei casi di insuccesso scolastico, da qualunque causa dipendente (disabilità, DSA, BES, svantaggio socio-economico-culturale, stranieri) attraverso l'applicazione sistematica dei protocolli di inclusione e di accoglienza e il periodico monitoraggio degli alunni con DSA.			

Competenze chiave e di cittadinanza	<b>3</b> Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue comunitarie.	In un'ottica plurilingue, utilizzare le Lingue in contesti diversi e aumentare del 25% il numero delle certificazioni esterne dell'ambito linguistico.			
	<b>4</b> Rafforzamento delle competenze matematico-logico-scientifiche.	Migliorare la qualità degli esiti delle classi che hanno mostrato lacune e difficoltà. Aumentare il numero degli alunni che superano la preselezione dei concorsi logico-matematici.			

**Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.1), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità			
		1	2	3	4
Curricolo, progettazione e valutazione	<b>1</b> Definire in modo chiaro e condiviso i criteri di valutazione, usare sistematicamente prove di valutazione autentiche e rubriche valutative, con particolare attenzione alle classi ponte	X	X	X	X
	<b>2.</b> Progettare interventi specifici ed efficaci atti al recupero e			X	X

	potenziamento di competenze di base.				
Inclusione e differenziazione	<b>3</b> Attuare un'azione sistematica di applicazione del Piano Annuale di Inclusione		X		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<b>4</b> Incentivare la partecipazione di tutti i docenti alle attività di formazione (almeno 20 ore per docente)	X	X	X	X

**Tabella 4 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e dell'impatto**

<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto ( valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
<b>1</b> Definire in modo chiaro e condiviso i criteri di valutazione, usare sistematicamente prove di valutazione autentiche e rubriche valutative, con particolare attenzione alle classi ponte.	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>2</b> Progettare interventi specifici ed efficaci atti al recupero e potenziamento di competenze di base.	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
<b>3</b> Attuare un'azione sistematica di applicazione del Piano Annuale di Inclusione	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
<b>4</b> Incentivare la partecipazione di tutti i docenti alle attività di formazione (almeno 20 ore per docente)	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>

**Tabella 5 – Risultati attesi e monitoraggio**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	Definire in modo chiaro e condiviso i criteri di valutazione, usare sistematicamente prove di valutazione autentiche e rubriche valutative, con particolare attenzione alle classi ponte.	Garantire omogeneità valutativa tra primaria e secondaria	Numero dei docenti che sperimentano la metodologia.  Misura del gradimento delle nuove metodologie nel processo di insegnamento-apprendimento da alunni e docenti	Questionari ex ante, in itinere ed ex post  Raccolta e analisi dei dati

			Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultano migliorati.	
<b>2</b>	Progettare interventi specifici ed efficaci atti al recupero e potenziamento di competenze di base.	Rendere la scuola sempre più accogliente per garantire pari opportunità e valorizzare le differenze	<p>Numero degli alunni partecipanti ai concorsi logico-matematici e qualificati alle fasi successive</p> <p>Numero di alunni partecipanti a corsi finalizzati all'acquisizione di una certificazione in lingua inglese e di altre lingue comunitarie suddivisi per anno scolastico, età e livello conseguito</p> <p>Numero di alunni partecipanti a vacanze studio e misura del gradimento del percorso formativo</p>	<p>Questionari ex ante, in itinere ed ex post</p> <p>Raccolta, analisi delle informazioni rilevate ed inserimento delle stesse in una banca dati</p>
<b>3</b>	Attuare un'azione sistematica di applicazione del Piano Annuale di Inclusione	Diffondere una corretta pratica di inclusione per garantire pari opportunità	<p>Partecipazione attiva e consapevole dei docenti agli incontri informativi sul PAI</p> <p>Numero dei docenti che utilizzano il PDP relativo agli alunni con situazioni di disagio</p> <p>Percentuale di miglioramento degli apprendimenti raggiunto dagli alunni DSA sottoposti a screening</p>	Raccolta e analisi dei dati

			Indice di gradimento delle famiglie che hanno usufruito dello sportello di ascolto	Questionari ex post
			Indice di gradimento delle attività laboratoriali attraverso un questionario	Questionari ex post
4	Incentivare la partecipazione di tutti i docenti alle attività di formazione (almeno 20 ore per docente)	Garantire il successo formativo degli alunni	<p>Numero dei docenti che partecipano all'attività di formazione( in sede e all'estero)</p> <p>Numero di docenti le cui esperienze e competenze acquisite in attività di formazione all'estero vengono formalmente riconosciute</p> <p>Misura del gradimento dei docenti relativo ai percorsi formativi</p> <p>Ricaduta della formazione sull'apprendimento degli alunni</p>	<p>Questionari ex ante, in itinere ed ex post</p> <p>Raccolta, analisi delle informazioni rilevate ed inserimento delle stesse in una banca dati</p>

**Tabella 6 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo (da raggiungere nell'arco di un anno), riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.



**Priorità:**1- 2 -3 - 4

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivo di processo:** Definire in modo chiaro e condiviso i criteri di valutazione, usare sistematicamente prove di valutazione autentiche e rubriche valutative, con particolare attenzione alle classi ponte.

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguaenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Pianificare e attuare la didattica per competenze	FS Area 1	2016/2019	Migliorare la qualità dell'intervento formativo	Da venire	Da verificare	Da verificare
Operare nei dipartimenti disciplinari / aree attraverso la metodologia della ricerca-azione.	FS Area 1 Coordinatori	2016/2019	Incentivare una prassi cooperativa tra docenti	Da venire	Da verificare	Da verificare
Elaborare e somministrare prove strutturate per classi parallele	FS Area 1 FS Area 2 FS Area 3	2016/2019	Colmare discrepanze tra le prassi valutative dei docenti per una valutazione condivisa	Da venire	Da verificare	Da verificare
Analizzare ed interpretare gli esiti delle prove standardizzate e confrontarle con gli esiti delle prove interne	FS Area 2	2016/2019	Rilevare i punti di criticità e pianificare interventi didattici atti a innalzare i livelli valutativi in particolare quelli logico-matematici	Da venire	Da verificare	Da verificare

**Priorità:** 3- 4

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivo di processo:** Progettare interventi specifici ed efficaci atti al recupero e potenziamento di competenze di base

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Attivare corsi finalizzati all'acquisizione di una certificazione in lingua inglese con docenti di madre lingua	FS Area 4 Referente Trinity	2016/2019	Aumentare significativamente il numero delle certificazioni esterne	Da venire	Da verificare	Da verificare
Avviare corsi finalizzati all'acquisizione di una certificazione di un'altra lingua comunitaria	FS Area 4 Docente referente	2016/2019	Potenziare le competenze linguistiche attestate da certificazioni esterne	Da venire	Da verificare	Da verificare
Assegnare docenti di una lingua comunitaria alle classi secondo criterio verticale di continuità	DS	2016/2019	Flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane per potenziare l'apprendimento delle lingue	Da venire	Da verificare	Da verificare
Vacanza studio	FS Area 4	Luglio di ogni anno scolastico	Studio della lingua inglese con soggiorno in paesi europei	Da venire	Da verificare	Da verificare

Partecipazione a concorsi logico-matematici	FS Area 3	2016/2019	Valorizzare le eccellenze	Da venire	Da verificare	Da verificare
Corsi di recupero con l'impiego di metodologie innovative	DS FS Area 3	2016/2019	Migliorare la qualità degli esiti delle classi che hanno mostrato lacune e difficoltà	Da venire	Da verificare	Da verificare

<b>Priorità: 2</b>						
<b>Area di processo:</b> Inclusione e differenziazione						
<b>Obiettivo di processo:</b> Attuare un'azione sistematica di applicazione del Piano Annuale di Inclusione						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Diffondere e condividere il PAI attraverso incontri periodici	FS Area 3	2016/2019	Conoscere ed interiorizzare le pratiche inclusive del PAI	Da venire	Da verificare	Da verificare
Estendere i Piani Didattici Personalizzati agli alunni con svantaggio socio-economico – linguistico e culturale	FS Area 3	2016/2019	Migliorare il livello di apprendimento degli alunni con varie tipologie di svantaggio.	Da venire	Da verificare	Da verificare

Monitorare i risultati scolastici degli alunni sottoposti allo screening DSA	FS Area 3 Referente DSA	2016/2019	Garantire pari opportunità per perseguire il successo formativo.	Da venire	Da verificare	Da verificare
Attivare uno sportello d'ascolto utilizzando le risorse umane e finanziarie previste nei progetti POR, PON nonché altre figure professionali e tirocinanti che offrono la propria prestazione a titolo di liberalità	FS Area 3	2016/2019	Ascoltare i bisogni delle famiglie in difficoltà per migliorare gli interventi e le azioni educative	Da venire	Da verificare	Da verificare
Garantire la continuità educativa- didattica negli anni ponte attraverso attività laboratoriali	FS Area 3	2016/2019	Favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo riducendo i fattori ostativi all'inclusione	Da venire	Da verificare	Da verificare

**Priorità:** 1-2-3-4

**Area di processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivo di processo:** Incentivare la partecipazione di tutti i docenti alle attività di formazione (almeno 20 ore per docente)

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell' Attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Attivazione corsi rivolti al DS, docenti e personale ATA	DS FS Area 2	2016/2019	Partecipazione di ogni docente ad almeno 20 ore annuali complessive di formazione	Da venire	Da verificare	Da verificare
Formazione all'estero nella modalità di Job Shadowing e di corsi strutturati all'interno del Programma Erasmus Plus, Azione KA1	FS Area 4	2016/2017	Sviluppo/potenziamento di competenze linguistiche e metodologiche  Riconoscimento formale delle esperienze e competenze acquisite attraverso:  -Europass Mobility Document  - Europass Language Passport	Da venire	Da verificare	Da verificare

**Tabella 7 - Azioni specifiche del dirigente scolastico**

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

<p><b>Priorità:</b> 1 - 2 - 3 - 4</p> <p><b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p><b>Obiettivo di processo:</b> Definire in modo chiaro e condiviso i criteri di valutazione, usare sistematicamente prove di valutazione autentiche e rubriche valutative, con particolare attenzione alle classi ponte.</p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Pianificare e attuare la didattica per competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare corsi di aggiornamento, individuare referenti.</li> <li>• Favorire la partecipazione al progetto sperimentale sulla certificazione delle competenze, organizzato dall'USR Puglia</li> </ul>	<p>1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;</p> <p>5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>
<p>Operare nei dipartimenti disciplinari / aree attraverso la metodologia della ricerca-azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la sperimentazione e la ricerca-azione;</li> </ul>	<p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinare i momenti della ricerca-azione;</li> </ul>	
<p>Elaborare e somministrare prove strutturate per classi parallele:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire la formazione dei docenti</li> <li>• portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti.</li> </ul>	<p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;  3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;  5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>
<p>Analizzare ed interpretare gli esiti delle prove standardizzate e confrontarle con gli esiti delle prove interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottoscrivere una convenzione con l'ISTAT di Bari per una collaborazione nella lettura e interpretazione dei dati</li> </ul>	<p>1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;  4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;  5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>

<p><b>Priorità:3 - 4</b>  <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione  <b>Obiettivo di processo:</b> Progettare interventi specifici ed efficaci atti al recupero e potenziamento di competenze di base</p>	
<p><b>Azioni del dirigente scolastico</b></p>	<p><b>Dimensioni professionali interessate</b></p>
<p>Attivare corsi finalizzati al raggiungimento delle certificazioni in lingua inglese con docenti di madre lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la realizzazione di corsi, anche con il contributo delle famiglie e di organismi del territorio.</li> <li>• Predisporre spazi e tempi</li> </ul>	<p>1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;  3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;  4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;</p>
<p>Avviare corsi finalizzati al raggiungimento della certificazione di un'altra lingua comunitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stipulare convenzioni con Enti certificatori</li> </ul>	<p>1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;  4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;  5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>

Assegnare docenti di una lingua comunitaria alle classi secondo criterio verticale di continuità	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Vacanza studio: <ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere le vacanze studio e coordinarne le fasi di attuazione</li> </ul>	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
Partecipazione a concorsi logico-matematici: <ul style="list-style-type: none"> <li>Sollecitare e promuovere la partecipazione</li> <li>Prevedere premi e incentivi</li> </ul>	3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;
Corsi di recupero con l'impiego di metodologie innovative: <ul style="list-style-type: none"> <li>favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale</li> </ul>	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;

<b>Priorità: 2</b>	
<b>Area di processo:</b> Inclusione e differenziazione	
<b>Obiettivo di processo:</b> Attuare un'azione sistematica di applicazione del Piano Annuale di Inclusione	
<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Diffondere e condividere il PAI attraverso incontri periodici: <ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicare il documento sul sito della scuola e sui social network</li> <li>Organizzare incontri formativi</li> </ul>	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
Estendere i Piani Didattici Personalizzati agli alunni con svantaggio socio-economico – linguistico e culturale: <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e coordinare incontri</li> <li>Mantenere relazioni con ASL, Servizi sociali, organismi del volontariato civile</li> <li>Prevedere screening diagnostici</li> </ul>	1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;
Monitorare i risultati scolastici degli alunni sottoposti allo screening DSA:	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e coordinare incontri</li> <li>• Mantenere relazioni con ASL, Servizi sociali, organismi del volontariato civile</li> <li>• Contattare esperti</li> </ul>	<p>4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;</p> <p>5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>
<p>Attivare uno sportello d'ascolto utilizzando le risorse umane e finanziarie previste nei progetti POR, PON nonché altre figure professionali e tirocinanti che offrono la propria prestazione a titolo di liberalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a progetti</li> <li>• Stipulare convenzioni</li> <li>• Aderire a proposte provenienti da Associazioni ed Enti</li> </ul>	<p>1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p>
<p>Garantire la continuità educativa- didattica negli anni ponte attraverso attività laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aderire a reti di scuole</li> </ul>	<p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p>

<p><b>Priorità:</b> 1-2-3-4</p> <p><b>Area di processo:</b> Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p><b>Obiettivo di processo:</b> Incentivare la partecipazione di tutti i docenti alle attività di formazione (almeno 20 ore per docente)</p>	
<p><b>Azioni del dirigente scolastico</b></p>	<p><b>Dimensioni professionali interessate</b></p>
<p>Attivazione corsi rivolti al DS, docenti e personale ATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare corsi;</li> <li>• Partecipare a corsi;</li> <li>• Aderire ad iniziative provenienti da Enti e Associazioni</li> </ul>	<p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;</p>
<p>Formazione all'estero nella modalità di Job Shadowing e di corsi strutturati all'interno del Programma Erasmus Plus:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare corsi;</li> <li>• Partecipare a corsi;</li> </ul> <p>Aderire ad iniziative provenienti da Enti e Associazioni</p>	<p>1.definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>4.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;</p>

5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

**Tabella 8 – Risorse umane interne e relativi aggiuntivi**

Indicare gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

<b>Risorse umane interne alla scuola</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Numero di ore aggiuntive previste</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Dirigente scolastico	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	Forfetario	//	//
Docenti FF.SS Gruppo di miglioramento Referenti	Elaborazione, monitoraggio, valutazione, supporto e rendicontazione delle scelte strategiche	Forfetario	Come da contrattazione	MIUR (FIS e/o BONUS)
Personale ATA	Supporto nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//
Altre figure Genitori e alunni	Monitoraggio	//	//	//

**Tabella 9 – Risorse umane esterne e risorse strumentali**

Indicare le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

<b>Tipologia di risorsa</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori DA INDIVIDUARE	€ 1000,00	Fondi formazione

Consulente per il miglioramento ISTAT REGIONALE	//	//
Attrezzature	//	//
Altro	//	//

**Tabella 10 – Consulenze esterne**

La scuola non si è avvalsa di consulenze esterne?

Il Dirigente Scolastico  
Lucia Pallucca